



Rag. Luigina Andrighetti Frisoni | Consulente del Lavoro | Revisore Legale
Dott. Marco Frisoni | Consulente del Lavoro | Docente presso Università dell'Insubria, facoltà di Giurisprudenza
Rag. Silvia Frisoni | Consulente del Lavoro
Dott. Alessio Bisceglie | Consulente del Lavoro
Dott.ssa Silvia Costa | Consulente del Lavoro
Dott. Alberto Balestrini | Consulente del Lavoro

Circolare n. 044 – 7 Maggio 2021

EMERGENZA “CORONAVIRUS” ED I RIFLESSI SUL RAPPORTO DI LAVORO - AGGIORNAMENTI

In merito alla nota emergenza epidemiologica COVID-19 (c.d. “*Coronavirus*”) attualmente in corso, lo Studio riporta, come di consueto ed in ottica di un costante aggiornamento, gli ultimi provvedimenti emanati dalle autorità competenti, nonché ulteriori indicazioni riguardanti le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

➤ VACCINAZIONE COVID-19 ED EVENTUALI PERMESSI: TRATTAMENTO DELLA GIORNATA UTILIZZATA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO

Salvo novità che potranno essere introdotte con l'annunciato Decreto Sostegni-bis, si ricorda che la normativa attualmente in vigore non prevede alcun permesso apposito per chi si assenta dal lavoro causa vaccinazione: salvo l'eventuale presenza di permessi utilizzabili previsti dal CCNL applicato (eventualmente si raccomanda di verificare anche con l'assistenza del referente paghe), occorrerà di conseguenza utilizzare ferie/permessi a carico dipendente, salvo che l'azienda voglia discrezionalmente retribuire ugualmente l'assenza.

Esiste solo un'eccezione prevista appositamente dall'art. 31, comma 5 del Decreto-Legge 22 Marzo 2021, n. 41 (c.d. “Decreto Sostegni”), di seguito riportata:

5. L'assenza dal lavoro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche per la somministrazione del vaccino contro il COVID-19 e' giustificata. La predetta assenza non determina alcuna decurtazione del trattamento economico, ne' fondamentale ne' accessorio.

➤ **POSSIBILI TENTATIVI DI TRUFFA ATTRAVERSO EMAIL RICONDUCEBILI ALL'INPS**

L'INPS avvisa gli utenti che sono in corso tentativi di truffa tramite e-mail di phishing che, sfruttando apparenti comunicazioni da parte dell'Istituto, invitano a scaricare bollettini di versamento precompilati o link cliccabili per ricevere il rimborso di contributi versati in eccesso. Nei casi in corso viene utilizzato l'indirizzo mail DCBilanci@inps.it, che corrisponde alla casella di posta elettronica effettivamente in uso presso l'Istituto.

Si invita quindi a diffidare dalle eventuali comunicazioni che propongano di scaricare eventuali allegati, in quanto finalizzate a sottrarre fraudolentemente dati anagrafici oppure relativi a conti correnti o a carte di credito.

Si ricorda, al riguardo, che le informazioni sulla propria posizione contributiva sono consultabili accedendo direttamente al sito www.inps.it e che l'INPS, per motivi di sicurezza, non invia mai comunicazioni di posta elettronica contenenti allegati da scaricare o link cliccabili.

➤ **COVID-19: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E SOCIALI**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 28 Aprile 2021, ha approvato le "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", elaborate con il supporto degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità pubblica delle Regioni e delle Province autonome.

Il testo delle linee guida, inviato al Presidente del Consiglio ed ai ministri competenti, è stato pubblicato sul sito www.regioni.it.

Per ogni necessità di approfondimento è possibile prendere visione del documento integrale:

- [Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali](#)

➤ **ESONERO "NO CIG" INTRODOTTO DAL DECRETO RISTORI: OPERATIVA LA PROCEDURA PER LA FRUIZIONE DELLO SGRAVIO**

A seguito dell'autorizzazione dell'Unione Europea e del messaggio INPS n. 1836 del 6 Maggio 2021 da poco risulta di fatto operativo l'esonero c.d. "NO CIG" introdotto dal D.L. n. 13 D.L. n. 137/2021 (c.d. "Decreto Ristori").

Si ricorda che trattasi di un esonero simile (seppur con caratteristiche leggermente diverse) rispetto a quello introdotto dal precedente D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto"), già autorizzato, e dalla Legge n. 178/2020/Legge di Bilancio 2021, ad oggi ancora in attesa dell'autorizzazione.

Alla luce dei chiarimenti forniti dall'INPS attraverso circolari e messaggi, di seguito si riportano i requisiti che dovranno essere verificati in capo alle aziende per valutare l'eventuale accesso all'esonero:

- 1) non aver utilizzato le 6 settimane della CIG DL Ristori pur avendone però diritto (quindi le aziende che a metà Novembre 2020 avevano già finito le 9+9 settimane del D.L. n. 104/2020 e hanno rinunciato a continuare richiedendo le 6 sett. fino a fine Dicembre 2020);
- 2) aver utilizzato CIG nel mese di Giugno 2020;
- 3) l'azienda nei mesi di Novembre 2020/Dicembre 2020/Gennaio 2021 non deve aver effettuato l'accesso a CIG prevista da qualsiasi norma.

In aggiunta a quanto sopra, rimangono sempre validi i requisiti generali richiesti per l'accesso a tutte le agevolazioni contributive, in base a quanto previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 150/2015 nonché dal comma 1175 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 (tra le altre si ricorda gli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché la regolarità contributiva).

L'esonero risulta pari alle ore di integrazione salariale fruita nel mese di Giugno 2020 parametrato su 4 settimane, sempre nei limiti della contribuzione dovuta nel periodo.

Dal punto di vista procedurale, al fine di fruire dell'esonero occorrerà inviare un cassetto previdenziale INPS richiedendo il codice di autorizzazione 2Q. Nel caso di approvazione, verrà attribuito con validità Aprile-Agosto 2021, potendolo poi recuperare con causale L904.

Per ogni eventuale necessità di approfondimento, si rimanda al testo completo del messaggio:

- [Messaggio INPS n. 1836 del 6 Maggio 2021](#)

➤ **GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI COVID-19: IMPORTANTI COMUNICAZIONI INVIATE DALL'INPS AGLI INDIRIZZI PEC DELLE AZIENDE**

Come già comunicato attraverso precedenti circolari di Studio, si ricorda alle aziende clienti di tenere monitorata quotidianamente la PEC aziendale e di inoltrare prontamente eventuali comunicazioni inviate dall'INPS riguardanti gli ammortizzatori sociali, in quanto l'Istituto utilizza abitualmente il canale della posta certificata per inviare importanti comunicazioni e/o richieste

(es. comunicazione di approvazione o eventuali supplementi di istruttoria ai sensi del D.M. 15 Aprile 2016, n. 95442) relative alle istanze dei vari ammortizzatori sociali attivati per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Tali comunicazioni e/o richieste, se non evase per tempo, potrebbero portare a conseguenze molto importanti, incluso il rifiuto definitivo della domanda.

Con particolare riferimento agli ammortizzatori sociali a pagamento diretto INPS, si precisa che i termini di invio molto stringenti (30 giorni) dei modelli SR41 per far disporre gli ordini di pagamento in favore dei lavoratori, decorrono proprio dalla data di ricezione del provvedimento di autorizzazione del periodo di integrazione salariale, comunicato solitamente via PEC.

Si precisa che lo Studio non potrà che considerarsi esonerato circa eventuali responsabilità derivanti da SR41 non inviati e/o inviati in ritardo a causa di comunicazioni inviate dall'Istituto alle aziende ma non inoltrate o inoltrate con ritardo.

Sempre il medesimo termine (30 giorni) è previsto anche per il rinvio di eventuali istanze rifiutate dall'Istituto ai sensi di quanto previsto dal Decreto-Legge 16 Giugno 2020, n. 52, art. 2, co. 2. e dal Messaggio INPS n. 2901/2020.

In ultimo luogo, sempre con riferimento agli ammortizzatori sociali COVID-19, si rammenta che sono attualmente in corso molteplici accessi ispettivi da parte degli enti preposti, in particolare a cura dell'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, per la verifica del corretto utilizzo degli stessi.

Lo Studio, come di consueto, rimane disponibile per fornire qualsiasi eventuale chiarimento in merito.

Per tutte le ultime novità riguardanti l'emergenza COVID-19 con riferimento all'ambito lavoro, lo Studio invita a consultare il proprio [sito internet](#) così da disporre dell'archivio aggiornato delle ultime circolari, il [canale YouTube](#) del gruppo per rivedere i recenti eventi organizzati ed i video approfondimenti sulle tematiche di maggior interesse nonché a seguire lo Studio attraverso la [pagina LinkedIn](#) per ricevere gli ultimi aggiornamenti in tempo reale.

Studio Frisoni e Bisceglie